

Millesimo centesimo vicesimo septimo. mense iunii quintadecima indictione. Coram me marino iudice. frater Robbertus monachus et propositus Monasterii beate marie. matris domini. pro parte aldemi generis sui et per voluntatem quoad laborandum tradidit. bartholomeo celentano. unam petiam de terris. que est ubi a lu fossatu dicitur. in subscribendo tenore. Ea videlicet ratione. ut ab hinc usque ad duos annos completos. ipse bartholomeus in eadem terra plantet vel plantare faciat centum arbores et centum vites. et usque ad decem annos completos eam laboret vel laborare faciat. et quecumque semina ibi seminaverit. ad aream in eadem terra factam. reddat inde ipso adelmo vel quod heredibus mediis. et per unumquemque frudium reddat ei solidos denariorum quattuor. sortionem vero vidualiter ipsius aldemo ipse bartholomeo deferat. vel deferre faciat usque ad domum eius. et paleam maiurini similiter deferat usque ad domum eius. et tum apto tempore eam vindemiaverit. et ei scire fecerit. similiter de uvis unam tinam deferat ipsi aldemo usque ad domum eius. et aliam competentem sibi accipiat. et ne in aliquo tempore possit oblivioni tradi pactum ipsum. ad memoriam et securitatem utriusque partis. taliter meis propriis manibus hec scripsi. et meo signo subsignavi.

✠.

*Nell'anno millesimo centesimo ventesimo settimo, nel mese di giugno, quindicesima (→ quinta) indizione. Davanti a me giudice Marino, frate Roberto, monaco e preposto del monastero della beata Maria madre del Signore, per conto di Aldemo della sua famiglia e per la volontà di consegnare a lavorare a Bartolomeo Celentano un pezzo di terra che é dove si dice **a lu fossatu** nel tenore sottoscritto. Vale a dire in quella condizione che da ora fino a due anni completi lo stesso Bartolomeo nella stessa terra pianti o faccia piantare cento alberi e cento viti e fino a dieci anni completi la lavori o la faccia lavorare e qualsiasi seme abbia ivi seminato nell'aia fatta nella stessa terra dia pertanto allo stesso Adelmo o ai suoi eredi metà e per ciascun frutto gli dia quattro solidi in denari. Invero la porzione dello stesso Aldemo lo stesso Bartolomeo porti o faccia portare fino alla sua casa e la paglia minuta similmente la porti fino alla sua casa. E quando nel tempo adatto vendemmierà e a lui lo farà sapere, similmente porti una tina di uva allo stesso Aldemo fino alla sua casa e ne prenda per sé un'altra di equal misura. E affinché lo stesso patto non possa in qualsiasi tempo essere dimenticato, a memoria e garanzia di entrambe le parti scrissi queste cose in tal modo con le mie proprie mani e sotto contrassegnai con il mio sigillo.*

✠